Anno VII (Abbonamento postale) Venerdì 22 giugno 1883 (Abbonamento postale) N. 148

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno L. 24
semestre . . . » 12
trimestre . . . » 6
mese . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IVª pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in IIIª pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione **Via Gorghi, n. 10.** — Numeri separati si vendono all'edicola, e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Col primo luglio

s'apre un nuovo periodo d'associazione alla **Patria del Friuli** *a tutto dicembre 1883.*

Grata la Direzione alle continue prove di benevolenza degli Udinesi e de' Comprovinciali, e specialmente ai nuovi Soci che le pervennero eziandio nel corso del primo semestre, non risparmierà cure affinchè ognor più questo Giornale abbia a soddisfare a tutte le esigenze del Pubblico.

Oltre le solite Corrispondenze da Roma e da Parigi, ne riceverà da Torino, Firenze, Venezia, e da altre città, e l'Appendice recherà racconti dilettevoli ed educativi.

Intanto daremo mano alla stampa dell'interessantissimo Racconto: **In America — Amori ed audaci imprese.**

Eziandio la nostra Corrispondenza dai principali centri della Provincia sarà aumentata, e con ogni studio verranno raccolti i fatti della Cronaca cittadina.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 20 giugno.

Il *sorteggio dei deputati impiegati* si credeva che dovesse esser fatto (come io già vi scrivevo) nell'ultima seduta prima delle vacanze; ma l'on. Farini decise di anteciparlo, nello scopo di dar termine a certi blateramenti della Stampa radicale, cui, pur di offendere il Ministero, non importa il gittare discredito sulle istituzioni.

Ed avvenne nella seduta d'oggi; e mi spiace per voi Friulani che tra i *sorteggiati* sia anche il prof. Saverio Scolari, Deputato del III Collegio Udine. La sorte può dirsi a ragione che l'egregio Scolari l'abbia proprio avversa! Tre volte eletto Deputato dopo l'unione del Veneto all'Italia, e tre volte dovette abbandonare il suo seggio! E da lui, come Deputato, avrebbesi avuto il diritto di aspettar utili servigj, perchè uomo di soda dottrina e abile a tutte le funzioni parlamentari.

Ed ora che faranno i nostri amici di Pordenone, di S. Vito e di Spilimbergo? Hanno tra di loro taluno che possa essere proposto in sostituzione al prof. Scolari? Oppure questa volta dovranno ricorrere ad una *candidatura d'importazione?* E peccato chè, anche in questo caso, le *notabilità* delle passate Legislature hanno già trovato tutte una nicchia! Poi, converrà scegliere presto, perchè entro luglio assai probabilmente verrà convocato il Collegio. E nemmeno io saprei ora qual nome proporci; ma, in altra lettera, forse vi scriverò qualche cosa sull'argomento.

Ma la *sorte* fu avversa a due altri Professori veneti, e (bando alla partigianeria) con danno della Camera. Anche nelle recenti lettere vi lodavo l'on. Luzzatti, che, specialmente nella discussione della *tariffa doganale*, provò la serietà de' suoi studj e l'aggiustatezza delle sue idee economiche-finanziarie. Ed il Messedaglia? Era uomo da onorare qualsiasi Parlamento! Quindi, eziandio questo fatto mi fece desiderare che venga al più presto riformata la Legge, ovvero (a meglio dire) completata la recente riforma, coll'acconsentire un'indennità ai rappresentanti della Nazione.

Oggi parlò brevemente, ma con efficacia di ragionamento e con corredo di dati, l'on. Solimbergo, ed il suo discorso provò come il giovane Deputato abbia a cuore i grandi interessi nazionali, al pari almeno degli interessi del suo Collegio, su cui altre volte interrogò qualche Ministro. Io non vi accenno ai punti più salienti del suo Discorso, perchè veggo che la *Patria del Friuli* usa riferire tutti i Discorsi dei vostri Deputati. Quindi sono certo che riferirete dagli Atti parlamentari anche le savie parole oggi pronunciate alla Camera dall'on. Solimbergo.

PARLAMENTO ITALIANO

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza SPANTIGATI.

Seduta ant. del 21.

Ha luogo la discussione generale della legge per modificazioni alla circoscrizione militare territoriale del regno stabilita dalla legge 22 marzo 1877.

Vi prende parte anche l'onorevole de Bassecourt, che rammenta l'opposizione sua alla legge 1877 e la giustifica.

Seduta pomeridiana.

Presidenza FARINI.

Bonghi svolge la sua proposta di legge per disposizioni relative agli stipendi dei maestri elementari.

Coppino relatore della Commissione pel disegno di legge presentato dal Ministero consente di esaminare la proposta di Bonghi.

Baccelli presenta il disegno di legge per sussidio di lire 60,000 alla sezione del setificio dell'istituto tecnico di Como. Chiede sia trasmessa alla Commissione del bilancio.

Branca presenta la relazione sulla proroga della convenzione di navigazione fra l'Italia e la Francia del giugno 1883, nonchè dell'attuale trattamento in materia di casse marittime.

Il credito ai colpiti dalle inondazioni è approvato con voti 191 contro 18; la riforma delle tariffe doganali con voti 183 contro 26.

Berio svolge la interrogazione sua e d'altri sull'urgenza di efficaci provvedimenti per la marina mercantile in base ai voti della commissione di inchiesta.

Magliani. Il Ministro da poche settimane ebbe notizia della conclusione e delle proposte della commissione d'inchiesta. Le studierà e in novembre presenterà complessivi provvedimenti, che spera riusciranno di generale soddisfazione.

Berti aggiunge anche che il suo ministero ha preso a studiare gli atti dell'inchiesta e le conclusioni.

Solimbergo replica a Berio che dissente da lui su parecchie deliberazioni della commissione d'inchiesta, specialmente sui premi alla costruzione e navigazione. Dichiarasi soddisfatto delle risposte dei ministri e lo sarà appieno quando le promesse diverranno fatti.

Anche Berio dichiarasi soddisfatto.

Alla interrogazione se il Governo intenda provvedere al riconoscimento giuridico delle Società di Mutuo Soccorso, il ministro Berti accenna alle difficoltà che consigliano di procedere caso per caso. Riconosce però utile una legge che provveda e la presenterà.

Hanno luogo altre interrogazioni e si approvano progetti di legge di importanza locale.

Approvasi la legge che fissa il contingente di I categoria della leva sui giovani nati nel 1863 a 67,000 uomini per 2500 dei quali designati dal numero di sorteggio la ferma sotto le armi sarà di due anni.

È approvato il bilancio definitivo pel 1883 dell'Agricoltura e Commercio in Lire 12,159,341.

NOTIZIE ITALIANE

Napoli. Domenico Raia, operaio, ha ucciso con un colpo di pugnale Raffaella Maravo, sua sorella di latte, per gravi ragioni d'onore. Si è quindi costituito all'autorità.

NOTIZIE ESTERE

Francia. All'inaugurazione della sala Jeau de Paume a Versailles, Ferry celebrò gli uomini del 1789 e le loro opere che ci insegnarono — disse — essere il diritto non la forza che trionfa. La loro unione rese il movimento del 1789 irresistibile. Dobbiamo essere uniti come loro. Terminando, annunziò che presenterebbe un progetto d'inaugurazione pel 1889 di un monumento in onore dell'assemblea costituente.

Al banchetto, Ferry protestò contro le voci di dissensi ministeriali. Disse che gli attacchi degli avversari del Ministero provano che gli affari vanno bene e sostenne che il Senato è divenuto più fermo nell'appoggio della repubblica. Soggiunse che bisogna migliorare non abbattere la costituzione. Terminò facendo appello all'unione di tutti i repubblicani.

Svizzera. Nuovi tumulti hanno avuto luogo a Neuchatel in seguito alla agitazione colà provocata dal recente soggiorno dell'esercito della salute. Una folla tumultuante si radunò intorno ad una casa privata dove circa 40 persone stavano tenendo un'adunanza religiosa e a furia di sassate ne ruppe tutte le finestre: furono fatti alcuni arresti.

America. Leggiamo nei giornali di New-York che la triste commedia dei cottimisti di Filadelfia non è ancora finita. Essi protrassero da un giorno all'altro il pagamento dei 5000 dollari promessi in acconto delle paghe dei disgraziati manovali italiani, e intanto procrastinando attesero sbollissero le ire.

Siccome però ogni giorno che passa aumenta le miserie dei poveri truffati, l'egregio dottor Pignatelli andò dal presidente della Compagnia ferroviaria Pennsylvania, sig. G. B. Roberts, e da lui ottenne una riduzione dei prezzi di trasporto per mandare quei poveri manovali a lavorare altrove.

Molti di essi furono impiegati dall'egregio dottore, e spediti in luogo pagando soltanto un soldo per miglio.

Intanto procede l'azione legale promossa dal Consolato italiano contro i cottimisti truffatori.

Egitto. Nella notte ultima furono eseguiti 22 arresti e subito dopo altri 50 di cui molti ufficiali ex-arabisti, e un funzionario religioso mussulmano.

NOTE D'IGIENE

IGIENE ED EDUCAZIONE FISICA DELLA SECONDA INFANZIA.

Traduzione del dott. CLODOVEO D' AGOSTINI.

(I.o periodo — 2 ai 6 anni).

—:—

Pubblicazione della Società francese d'Igiene, della quale è Presidente onorario S. M. D.n Pedro II, Imperatore del Brasile

VIII. Igiene ed educazione dei sensi.

I sensi furono dati all'uomo per mettersi in rapporto con quanto lo contorna. Tali rapporti saranno altrettanto più perfetti quanto gli organi dei sensi saranno più regolarmente sviluppati; sono degli stromenti che serviranno tanto più quanto il loro stato sarà migliore.

Per l'igiene degli organi dei sensi bastano il più spesso cure di pulizia, certe precauzioni per facilitare il loro sviluppo in una buona direzione, esercitandoli con intelligenza ed evitando si affatichino.

Si sa che cinque sono i sensi: tatto, gusto, odorato, olfato, vista, e che i loro organi sono la pelle, la bocca, il naso, l'orecchio e l'occhio; basterà dar le norme che servono a favorire il loro sviluppo nell'infanzia.

Tatto — Questo senso si trova sparso su tutta la superficie del corpo, come la pelle che lo ricopre; cosicchè prender cura della pelle, si è assicurare lo sviluppo di tal senso. La pelle del bambino è fina e delicata: si eviterà dunque tutto quanto la può irritare o magagnarla; si medicheranno con cura le ferite leggere, i tagli, le screpolature, i geloni ecc. e le diverse infiammazioni che si possono manifestare: spesso i bambini sono inquieti, manifestano dolore durante il sonno; tale stato di sofferenza è causato da una semplice graffiatura che avrà tolto una parte della epidermide, posta a vivo la pelle, come si dice volgarmente; e il minimo contatto, il minimo attrito ha reso doloroso quel punto.

Se tutta la pelle è l'organo del tatto, quella delle mani pare in certa maniera la più perfetta; talchè fin da bel principio sarà bene abituare i bambini a servirsi abilmente delle loro dita e delle loro braccia. Si dovranno esercitare tutte e due le braccia.

---

2 **APPENDICE**

IN AMERICA

AMORI ED AUDACI IMPRESE

—:—

I. *(cont.)*

L'albero galleggiante.

— Auf! — disse mastro Maturino, che, essendosi rizzato in piedi per diminuire la scossa coll'ajuto d'un raffio, rischiò di essere rovesciato. — Ora, giovanotto, ascolta bene il comando. Si tratterà di mostrare, in una e colpo d'occhio e sangue freddo, nè più nè meno.

— Cosa abbiamo a temere? — domandò Palloncino, preso da curiosità più che da inquietudine.

— Qualche seccatura — rispose il vecchio marinajo. Perchè questo caro albero può direttamente capitarci addosso, spaccare in due il nostro guscio di noce e mandare il suo contenuto, di cui facciamo parte ancor noi, a vedere se v'hanno delle conchiglie in fondo al Goatzacoalco. Se nell'urto noi non perdiamo nè braccia nè gambe, facilmente torneremo a galla, tu ed io; ma le provvigioni potrebbero proprio andarsene nel capitombolo.

— Raggiungiamo l'altra riva, mastro Maturino; ivi saremo al sicuro.

— La è pure la mia opinione. Solamente, dovevamo pensarvi prima. Al presente, il nemico ci sorprenderebbe a metà strada, e, una volta impigliati ne' suoi rami, noi saremo trascinati fino in mare prima di sbarazzarcene. Piglia il gancio, giovanotto: così va bene... Ora, uncinalo alle radici di quest'albero che sta sopra la nostra testa, radici stravaganti, delle quali per la prima volta capisco l'utilità; e tienti fermo.

In questo momento, l'albero di cui mastro Maturino temeva l'urto, si trovava a cento metri appena dal sito occupato dalla piroga. Da poco strappato dalla riva sulla quale era cresciuto, il colosso, ancora guarnito delle sue foglie, obbediva alla corrente con una maestosa lentezza, non mostrando sopra l'acqua che pochi de' suoi alti rami. Ogni qual tratto la parte sommersa, incontrando senza dubbio un basso fondo, il gigante si fermava all'improvviso. Lo si vedeva allora descrivere un quarto di cerchio, raddrizzarsi, emergere a mezzo il suo tronco nero e starsene immobile. Ma ben tostò egli rompeva col suo peso l'ostacolo che lo avea tenuto momentaneamente ancorato, girava su se stesso e si nabissava con fracasso. Ad ogni nuova evoluzione che le belle rondinelle intelligenti parevano spiare e prevedere, volteggiando al di sopra del gran cadavere — mandavano gridi giulivi: si precipitavano sui rami, che nuovamente uscivano dalle acque, già popolati d'insetti aquatici o di molluschi, e questi s'affaccendavano a divorare.

Dopo una ultima scossa, che lo fece ricadere nel seno più profondo della curva descritta dal fiume, l'albero si avanzò rapidamente. Mastro Maturino e Palloncino, fermi ai loro ganci, spiavano l'approssimarsi del cieco nemico che li minacciava, cercando indovinare verso qual punto si dirigesse. La era una scena commovente, per chiunque l'avesse potuta vedere, questa di due uomini in piedi nel loro fragile schifo, l'occhio attento, presti a lottare; la vita dei quali dipendeva tutta dal caso.

Improvvisamente le radici dell'albero si mostrarono fuori dell'acqua.

Come un ariete, colla testa armata di cento corna, le radici s'avanzarono nella direzione della piroga, e, deviando all'improvviso, vennero a battere contro le radici d'un albero della riva, colle quali s'intrecciarono. Allora, costretto dalla corrente, la cima dell'albero girò, intorno a sè lenta lenta e andò a gettarsi sulla riva. Si fecero udire degli scrosci; l'acqua percossa dal fogliame, spumeggiò; mentre che la piroga, sollevata dai rami, che, scivolando sott'essa, si curvavano agglomerandosi contro la riva, si trovò sollevata a più d'un metro dall'elemento che la portava.

Benchè la loro barca avesse violentemente oscillato per ogni senso durante una tale forzata ascensione, i due marinaj, grazie al valido appoggio dei loro uncini, avevano potuto mantenerla in equilibrio.

Alla fine, ormeggiato dalle sue radici e da' suoi rami ai rami aerei dell'albero della riva, il mostro galleggiante si fermò.

Dopo qualche minuto di aspettazione silenziosa, Palloncino, nulla vedendo muoversi, lasciò primo il suo punto d'appoggio. Guardando poi con malizia la piroga adagiata sui rami, la segnò col dito al compagno.

Colla più grande serietà del mondo, ei fe' il gesto di lanciare in aria la piccola palla (donde il suo nomignolo) del giuoco fanciullesco.

Maturino accolse una tal pantomima con uno sberleffo.

— La è pure la mia opinione, — diss'egli. — questo maledetto albero ci tratta come il palloncino che i ragazzi lanciano col tamburello. Io feci sei volte il giro del mondo — soggiunse, le mani ai seni conserte dignitosamente — per mare ben inteso. Credeva d'aver veduto tutto ciò che un essere vivente può ragionevolmente vedere. M'ingannava, perchè cinque minuti fa, mi sarebbe parso impossibile che una piroga potesse uscire fuori dell'acqua, fra i rami di un albero. La mia opinione su questa avventura, Palloncino, si è che in una tal posizione noi dobbiamo parere due imbecilli agli occhi dei passanti.

— Da un tal punto di vista, — rispose Palloncino, che guardava sul fiume deserto, — credo che il nostro amor proprio possa dormir tranquillo, mastro Maturino, ritenuto che pochissima gente, se mi è dato giudicare dalle parvenze, si deve qui avventurare. Quello che mi dà pensiero si è il come rimettere in acqua la nostra piroga. Non potressimo chiamar in nostro aiuto il capitano?

— No, per santa Barbara — esclamò Maturino — avrebbero ragione di crederci due femminuccie, se si arrivasse a dimostrare che siamo incapaci di trarci noi stessi dall'imbroglio.

— Allora, padrone, comandate la manovra.

— Lasciami intanto consultare la mia Giuseppina, Palloncino; l'è una operazione — molte volte ne feci l'esperienza — chè nei pericoli afforza lo spirito e sviluppa le idee. A dirla tra noi, giovinotto, io credetti fermamente, pochi minuti fa, d'aver conversato per l'ultima volta stamane con questa degna persona.

(continua)

cia e tutte e due le mani colla stessa cura, onde evitare il più possibile l'abituale poca destrezza della mano sinistra. L'educazione del senso del tatto può riassumersi nei seguenti due principii: indurire la pelle delle mani, rendendole nello stesso tempo abili a percepire le diverse sensazioni.

Gusto — La bocca ed in particolare il palato, la lingua, le gengive, le labbra, possono essere la sede d'una irritazione, il di cui risultato è di indebolirla poi se si prolunga. Tale uno stato è causato spesso da sostanze irritanti che il bambino avrà introdotte nella bocca, per l'uso di cibi troppo piccanti o troppo salati, per l'uso di vivande rancide e sopratutto di bevande alcooliche.

L'allontanamento della causa del male, cure di nettezza, guariranno d'ordinario il bambino; se ciò non si verifica si chiami il medico. Spesso i bambini non ne voglion sapere di certi alimenti che pur non hanno gusto cattivo. Non bisogna usar loro violenza; ma bisognerà andar colle buone. Spesso tali ripugnanze non sono di puro capriccio, ma sono causate da dei disgusti invincibili dello stomaco, e si potrebbe far ammalare un bambino violentandolo.

Odorato — La membrana che ricopre le narici all'intorno è la sede del senso dell'odorato; dessa si infiamma; perdurando, acquista un certo spessore, e la sensibilità dell'odorato può sparire in maniera passeggera come nei raffredori di testa, od anche in maniera durevole. Ad evitare tali accidenti, si dovrà proibire al bambino di mettere le dita nel naso, lavare coll'acqua tepida coll'aiuto di uno schizetto l'interno delle narici se si fossero formate delle croste. Fa uopo sopratutto impedir loro introducano nelle narici corpi stranieri, come piselli, fagiuoli, nocciuoli di frutta; spesso avvennero gravi accidenti per aver dimenticato tale raccomandazione.

Udito — Bisogna mantener l'orecchio in uno stato di pulizia completa mediante dei frequenti lavacri; si avrà cura di levare ogni giorno quel deposito giallo chiamato *cerumen*, prodotto nel condotto dell'orecchio, il quale accumulandosi può causare sordità parziale completa. Se per mancanza di tali cure giornaliere, un bambino avesse l'orecchio ostruito dal *cerumen*, bisognerà fare delle iniezioni con l'acqua tiepida e ripeterle finchè si sarà sbarazzato del tutto; iniezioni con acqua di malve fanno cessare certe irritazioni; ma se il bambino ha infiammazione, bisogna chiamare il medico, piuttostochè provare quei rimedi da donniciuole che non guariscono, e che spesso aggravano il male in causa del tempo che si perde prima di rimediarvi seriamente.

(continua).

CRONACA PROVINCIALE

L'Asilo Infantile — La Società di ginnastica — Varie res. *Palmanova, 24 giugno.* È già da qualche anno che con pubblici divertimenti e con oblazioni si va formando man mano il capitale necessario per il nobile scopo dell'istituzione d'un Giardino d'infanzia, che fra pochissimo tempo sarà un fatto compiuto. La nostra Giunta si è occupata in modo diligente intorno a questo argomento, ed anzi le pratiche sono tanto innanzi, che già venne definitivamente destinato il locale necessario, il quale risponde pienamente all'uso a cui lo si vuol destinare. Conducano dunque a buon porto i nostri *patres patriae* questo importante oggetto, e stieno pur certi che avranno il plauso di quanti amano il benessere materiale e morale del proprio paese.

***

La nostra società di Ginnastica — che da principio, come la maggior parte delle giovani istituzioni, ebbe vita un po' tisicuzza — ora progredisce e prospera ogni dì più, mercè l'amore e la solerzia dei preposti alla Direzione. Essa ha stabilita la sua sede in ampi e comodi locali, e s'è fornita di tutti gli attrezzi non soltanto di ginnastica ma anche di scherma, in modo da poterla dire sotto ogni aspetto *completa*. Fiorisca, fiorisca questa istituzione: verrà il tempo in cui se ne risentiranno i vantaggi, e Palmanova ne sarà grata ai suoi fondatori.

***

Oggi la nostra Giunta dovrà deliberare sull'argomento di collocare un nuovo leone alato sul frontone del Duomo, al posto dell'antico fatto levare da Napoleone I. Ora io soggiungo: Questo nuovo leone sarà in marmo oppure in bronzo? Per la scelta su quali criteri si fonderanno i nostri preposti? su quello della spesa, oppure sulle esigenze della estetica?

Secondo il mio parere, giacchè si ha l'idea di fare questo lavoro, non si dovrebbe badare tanto minutamente alla spesa; esso deve riuscire degno della città, e verrà ad accrescere i monumenti della nostra storica piazza, dandole un maggiore lustro.

Domani aspettiamo il generale Pianell che arriverà in Udine col treno delle 5.52 di questa sera. Il generale assieme al suo Stato Maggiore verrà ad onorare di una visita il nostro Ippotrofio. P.

Alla fonte sulfurea di Vito d'Asio.

Cara *Patria*:

Faccio anch'io come certi sedicenti metereognostici, i quali prenunziano il freddo d'inverno e il caldo d'estate, sicuri di indovinarla. Questi giorni, a mo' d'esempio, piove, specialmente ai monti, e piove a dirotto; ma siamo sicuri che dopo la pioggia deve venire il buon tempo e col buon tempo il caldo di luglio. Sei tu persuasa, cara *Patria del Friuli*, tu che, quantunque «lembo d'Italia estremo» pur senti in questa stagione gli ardori del sole e già da qualche mese, svegliа al sorriso della natura, sei disposta a produrre a' tuoi vispi e laboriosi abitanti abbondantissime messi?

Ebbene anch'io sono convinto che il caldo verrà; e parmi a quest'ora di sentirmi il volto grondante di sudore e che le mie solite indi. posizioni facciano capolino. Che fare? Che non farò? Tanta paura io credo che non s'avesse Don Abbondio quando si scontrò ne' due bravi di Don Rodrigo; ma, mentre il povero Curato non lì potè schivare, io ho a mio vantaggio il rimedio sicuro, infallibile nell'acqua della fonte solforosa di Vito d'Asio.

Il punto elevato ed incantevole in cui questa si trova, l'aria elastica, arcisalubre; l'amenità de' colli che la fiancheggiano, la maestà de' piani che le stanno innanzi, il sublime onore de' monti che s'innalzano alle spalle di chi beve alla benefica sorgente, corrispondono davvero all'innata ospitalità e gentilezza degli abitanti; chè le case — specialmente nel capoluogo — sono ben tenute e pulitissime; l'accoglienza che s'ha il forestiero da questa gente, tutta anima, tutta cuore, è tale da render pago uno che s'intende molto bene di gentili costumanze. Quanto a spesa, ciascuno è sicuro che in quel paesello non gli si strappa la pelle di dosso, anzi se il male per triste ventura il cogliesse, questa gente si strapperebbe la propria pelle per soccorrerlo e guarirlo. Che si brama di più? Che altri mandi a levare colla lettiga in casa chi ha bisogno di bere alla fonte salutare? Credo non ci sia verso di sperarlo o pretenderlo. Chi vuole il vantaggio per la propria pelle venga, appena i calori del luglio si faranno sentire, e beva alla propria salute e a quella de' suoi cari, beva senza ritegno e misura. Quest'acqua non ha il mal vezzo d'ubbriacare alcuno; ma solo di purgare il sangue, di rendere il buon umore, di dare alle membra un'agilità che ricordi anche ai vecchi gli anni beati della giovinezza; in una parola di fare che ciascuno, tornato in patria, si senta ripetere da' suoi cari: «Adesso vali cento milioni di più; non ne sembri più quello di prima.»

Allà fontana di Vito (detta anche del Barquet dal nome del torrentello che le scorre appresso) convengono persone civili in buon numero, cosicchè, a chi voglia cacciar mattana, non mancano lo allegre e onestissime conversazioni.

Avete voi in buone condizioni le gambe? Ebbene, da Vito d'Asio alla fonte la passeggiata è abbastanza breve, comoda e deliziosa. O le gambe sullodate non vi reggono che a pochi passi? Allora, Anduins, frazione poco discosta è fatta proprio per voi. Vi sentite malsani e avete indosso la malinconia, questa brutta strega ai casa? Leggete questi versi che vi provano una volta di più quanto di sia necessaria una cura alla fonte sulfurea, questi versi che v'invitano:

> Là, dove d'ineffabile sorriso
> Brilla natura, ricca di portenti,
> Tal che sembra la terra un paradiso;
>
> Dove tra chiare e fresche acque fluenti
> A' verdi clivi traggon d'ogni intorno
> Lieti, mugghiando, a pascolar gli armenti;
>
> E de' suoi raggi il portator del giorno,
> D'Asio spuntando, ad indorar le cime,
> Tutto rallegra il placido soggiorno;
>
> Dove le vette al florite e l'imo
> Ombrose valli parlano di Dio
> Ch'opra fece sì vaga e sì sublime. (1)

Così cantava un emerito curato di Vito d'Asio, il quale è ancora vivo e sano (anche pe' meriti dell'acqua solforosa). E credetegli, perchè in quelle terzine le Muse non gli ispirarono che la pura verità.

Lettori, arrivederci alla fontana del Barquet!

Idrofilo.

Piccola posta. *Sig. S. Cividale.* Ragioni di convenienza che vorrete apprezzare, non ci consentono la pubblicazione del cenno critico. Vi ringraziamo intanto della vostra cortesia. A un'altra volta.

(1) Sac. G. B. Cesca nella Cantica «L'Apostolo d'Hou-quang».

CRONACA CITTADINA

Ai soci di Udine e della Provincia.

Facciamo preghiera di pagare l'importo del secondo semestre che sta per cominciare. Preghiamo poi specialmente quelli che non hanno pagato il loro debito a tutto giugno corrente, a mettersi in regola con l'Amministrazione.

Esposizione Provinciale pel 1883.

Le opere Pie all' Esposizione

Il Comitato esecutivo per la Esposizione ha diretto alle Prepositure delle Opere Pie, ed alle Congregazioni di Carità della Provincia, una Circolare dalla quale rileviamo che molte Opere Pie hanno lodevolmente corrisposto all'invito, ma tuttavia è ancora incompleta la serie delle notizie richieste, e per questo vien fatta raccomandazione affinchè ogni ulteriore ritardo venga senz'altro rimesso facendosi assegnamento che anche i Sotto-Comitati Distrettuali vorranno esercitare la efficace loro influenza onde la Circolare suddetta abbia completo esaurimento entro il corrente mese.

In questa occasione avverte inoltre qualora le Congregazioni di Carità non amministrino speciali Legati di beneficenza, potranno ritenersi dispensate dalla presentazione del questionario che venne diramato a stampa, ma però dovranno *Esse, od i rispettivi Municipii* informare con apposita Nota, quale spesa sia risultata nel triennio 1880-81-82 per dozzine Ospitaliere di cura ammalati, per sussidi a domicilio, per medicinali od altro a favore dei poveri, desumendone l'ammontare dai conti delle comunali amministrazioni, e sviluppandone il dettaglio nelle forme suggerite dalla tabella *C* el questionario anzidetto.

L'istruzione militare. La Presidenza della Società operaia porta a notizia dei soci e di chiunque può averne interesse, che la Direzione sociale nella seduta 20 corr., ha deliberato di sospendere, durante la stagione estiva, l'istruzione e le passeggiate degli allievi della scuola di esercizi militari, assecondando così anche il desiderio manifestato dai genitori dei giovani.

Nuova iscrizione verrà aperta nel venturo settembre, ed i soci e gli allievi saranno preventivamente avvisati con pubblicazione sugli albi della Società.

Resoconto della serata di domenica. La sottoscritta, incaricata dall'onor. Direzione della *Società Operaia Generale* per lo spettacolo dato la sera del 17 corr. al Teatro Minerva a totale beneficio della scuola di ginnastica ed istruzione militare, nel mentre porge i più sentiti ringraziamenti al benemerito Club Filodrammatico, all'ill. sig. Colonello comandante il 19 fanteria che concedette la banda, al Egregio sig. maestro Pinocchi che la diresse, ai proprietari del Teatro Minerva che rinunziarono alla quota loro spettante, devolvendola ad aumento del fondo, ed a tutti quelli Egregi che energicamente e con squisita gentilezza cooperarono al brillante risultato dello spettacolo, si fa un dovere il rendere di pubblica ragione il seguente resoconto:

Introito

Biglietti Platea	L. 152,00
» Loggione	» 37,25
» vend. fuori Teatro	» 269,30
Scanni, Poltroncine e Palchi	» 70,75
	L. 529,30

Spese

Stampa	L. 40,00
Gas	» 55,75
Trasporto piante	» 7,00
Personale di servizio del Teatro	» 23,50
Pompieri	» 7,50
Tassa governativa e apertura Teatro	» 16,75
Olio	» 3,00
Al Custode del Teatro per lavori fatti	» 11,00
Spese incontrate dal club	» 23,50
Al barbiere Bonetti	» 6,00
A Pinzani, per fitto Teatro per prove	» 10,00
Acquisto 5 cartelle Lotteria di Verona	» 5,00
	» 189,00
Utile netto	L. 340,30

Le pezze giustificative possono esaminarsi presso la Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso.

Udine, 21 giugno 1883.

La Commissione

G. Blum — G. Flaibani — G. Gambierasi — V. Martini — G. Orettici.

Consumatum est! Anche la novella istituzione della Scuola militare della Società operaia se n'è andata.

Qualche preferenza del cav. Volpe ridotta come succede a puntiglio, forse qualche malinteso per difetto di designazione precisa di attribuzioni, ha disgustato gli istruttori, ed indotto il dott. D' Agostini a dimettersi, in causa appunto della falsa posizione creata ad essi.

Ci si dice che il sig. Volpe, piuttostochè trovar modo di intendersi per l'avvenire, preferì sospendere l'istruzione, togliendo pretesto della chiusura delle scuole, e così fino in ottobre gli allievi andranno a spasso, dimenticando quello che aveano imparato.

Si comporrà poi in ottobre la compagnia?

Ne dubitiamo assai, perchè se cogli attuali elementi non potè reggere — tanto meno lo potrà con qualunque altro.

Ce ne dispiace per la Società operaja, e speriamo che in una prossima adunanza sia fatta qualche interpellanza che definisca la responsabilità di tutti, nello scioglimento della simpatica istituzione. X.

La visita dei generali. Assieme al generale Pianell, giunsero ieri tra noi i generali Saccher e Rizzetti; il colonnello Ferriti-Prato, il colonnello Salò, il maggiore Mazzitti; l'aiutante del generale Pianell e due capitani. Farranno quest'oggi una visita ad Ospedaletto, per verificare sopra luogo l'opportunità ed il modo di fortificare quel passo importante.

Società Alpina Friulana. A tutt'oggi si trovano le iscrizioni per la gita al M. di Montemaggiore.

Un bel concerto. Dicesi che stassera dalle 8 alle 9 in Piazza Vittorio Emanuele la Banda del nono reggimento unita alla fanfara del reggimento di Cavalleria, darà un concerto, terminando con un pezzo caratteristico con fuochi e spari: *La eroica difesa del quadrato di Villafranca.*

Sarà un addio che dà il reggimento Novara innanzi di partire per gli accampamenti di Ayiano.

Notizie teatrali. Il baritono signor Delfino Menotti è stato scritturato per la serata di gala che si darà al S. Carlo di Napoli in onore delle L. L. M. M. la Regina Margherita e la Regina Maria Pia di Portogallo.

L'opera scelta è il *Rigoletto.*

Doppio suicidio.

Triste, triste!

Col cuore affranto, esagitato prende quest'oggi il cronista la penna. Due giovani nel fior dell'età che spezzano la vita!

Segatti Ernesto, d'anni 28, impiegato postale e quasi collega nel giornalismo, chè per molto tempo scrisse la cronaca teatrale nel *Giornale di Udine*, amava riamato Marchesetti Luigia d'anni 15, figlia ad egregio impiegato delle poste. Perchè violentemente abbandonare la vita?

La gentile fanciulla, in una lettera ai genitori, scrive: «Ernesto ha deciso di finirla» e soggiunge di essere d'accordo anche lei; per distoglierlo dai suoi propositi di vendetta... «*Perdonatemi!*» — continua la sventurata — «Non chiamatemi ingrata; anzi pure in questo momento supremo con gratitudine ineffabile ricordo il tanto bene che mi faceste...»

Ora egli è là — freddo, sanguinoso orribile cadavere — nel canto della stanzuccia di lei, presso la finestra che dà sul gaio giardino, colla faccia paurosamente contorta per le convulsioni della morte, in mezzo a sangue raggrumato... Sparò due colpi alla bocca... e tutto finì... Lei vive ancora; forse la si salverà. Le palle non le ferirono nè i polmoni nè il cuore...

L'Ernesto Segatti da parecchio tempo sembra coltivasse il truce proposito. Quindici giorni fa chiese ad un amico il revolver. Ieri stesso tentò far in modo che la madre della ragazza recassesi da lui — perchè aveva da parlargli, così diceva — ma per lo scopo invece che la ragazza sola restasse in casa...

Ed oggi vi è riuscito...

Il revolver era a sei tiri. Ne furono sparati cinque. Pare che tre colpi abbia il Segatti sparato contro la donzella.

La madre di Lei, nel ritornare a casa, trovò la porta chiusa...

Le venne ad aprire la figlia ferita...

GAZZETTINO COMMERCIALE

I mercati sulla nostra piazza.

Udine, *22 giugno.*

Burro. Nella settimana, tale articolo, in seguito a più animate ricerche giunte da fuori ebbe discrete transazioni, quotandolo in rialzo.

Gli altri mercati del Regno rimasero nell'ottava stazionari — facciamo però osservare che il valore di quelle qualità supera ancora il nostro di circa 50 a 60 lire il quintale.

Si vendettero adunque sul nostro mercato chilog. 930 burro così diviso: Chilog. 500 Tarcento L. 1.85
» 430 Slavo » 1.75

Olii. Neppur in questa settimana sulla nostra Piazza si ebbero a riscontrare affari di qualche rilevanza in questo genere.

Le sorti soprafine e fine in ispecialità si sostengono ancora a prezzi così alti da rendere assai difficile le transazioni. Anche i comuni seguitano ad essere tenuti fermi nei prezzi già abbastanza elevati.

Da Bari, franco nolo bordo Venezia si possono avere gli
Olii extra (AAA) a l. 155 a 100 chilog.
» sopraf. (AA) » » 148
» fini (A) » » 140
Da Venezia gli
» mezzofini a l. 115 a 120 id.
» comuni mang. » 90 » 92 id.

Risi. Si conosce qualche transazione in riso Indiano pagato intorno ai fior. 14.50.

Le qualità nostrane e piemontesi diedero luogo soltanto ad affari di semplice dettaglio. Ed è naturale che fino a tanto i mercati del Piemonte non abbiano fatto sosta della corrente ribassista che gli invade, nelle qualità andanti in special modo, gli affari di qualche entità rimangano in sospeso fino a quando si presenti una base ferma nei prezzi da poter operare.

Bozzoli. La pesa pubblica fino all'ora di porre in macchina registrò
Incrociati bianchi ann. L. 3,00
idem. » 3,30
Annuali bianchi » 3,40

A cagione del tempo piovoso pochi bozzoli comparvero tanto sul mercato come dai filandieri.

Prezzi invariati.

S. Vito, 20 Giugno.

Per il molto genere oggi portato si ebbe qualche piccolo ribasso;

Giallo	da L. 3.60	3.40	3.—
Verdi	»	3.10	3.— 2.50
Incrociato	»	3.—	2.75 2.50

S. Daniele, 20 Giugno.

Gialle	da L. 3.25	a 3.50
Verdi	» 2.80	» 3.—
Incrociata	» 2.90	» 3.10

Mortegliano, 21 Giugno.

Vi mando i prezzi dei bozzoli fatti sino ad oggi qui da noi.

Vi avverto che per partite importanti miste si pagano in monte L. 3.30 e per altre:

Verdi	da L. 2.80	a 3.15
Incrociata	» 3.—	» 3.30
Gialle	» 3.10	» 3.50

Pozzuolo, 21 Giugno

Si pagano le galette:

Incrociate gialle	da L. 3.10	a 3.30
Verdi	» 2.90	» 3.15
Gialle	» 3.35	» 3.45

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE, 21 giugno.

Napoleoni 9.51 a 9.51 a 9.51; Londra 120.15 a 119.70; Francia 47.45 a 47.30 Italia 47.55 a 47.45; Banconote italiane 47.50 a 47.40; Banconote germaniche — a —; Lire sterline — a —.

Rendita austriaca in carta 78.70 a 78.50, Ita-

liana 90 3[4 a 90 7[8 ; Ungherese ... a —.—

MEMORIALE PEI PRIVATI

Annunzi legali. Il supplemento del foglio periodico della R. prefettura (N. 53) del 12 giugno contiene:

1. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione di Cozzi Giovanni di Udine contro DeMezzo Antonio di Majano furono venduti degl'immobili in mappa di Majano per lire 600. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 23 giugno.

2. Rosset Santo fu Gio. Batta di Pordenone ha presentato istanza alla Corte d'Appello di Venezia per ottenere il Decretto di cui l'articolo 844. Codice Penale.

3. A richiesta di Ferdinando Placco di Baguaria Arsa si notifica alla co. Eleonora Strassoldo la sentenza 18 maggio del Tribunale di Udine, facendole precetto per pagamento delle somme di cui in detta sentenza.

4. Alla stessa, e a richiesta di Bernardo Piani di Palmanova si notifica altra sentenza 18 maggio dello stesso Tribunale facendole precetto come sopra.

5. L'eredità di Trojani Angelo di Faula venne accettata beneficiariamente dalla nuora De-Lucca Filomena vedova di Valentino Trojani per conto anche dei figli minori.

6. Da parte del i. r. Giudizio circolare di Leoben qual istanza di ventilazione ereditaria di Eugenio Zuliani, morto a Obdach in Stiria, sono citati a quel Giudizio gli eredi ignoti del suddetto: tempo fino il dì 17 maggio 1884.

7. A richiesta di Brusadin Agostino di Pordenone nel 17 luglio avanti il Tribunale di Pordenone seguirà in odio a Pavan Giuseppe di Venezia, l'incanto di stabili ubicati in Rorai Grande.

8. A richiesta del Conte Cataneo dott. Girolamo di Polcenigo nel 31 luglio avanti il Tribunale di Pordenone seguirà in odio a Marcuz Felice di Cenipello, l'incanto di stabili in mappa di Fiume.

9. Presso il Comune di Grimacco a il mese di giugno 1883 è aperto il concorso al posto di Segretario comunale, cui è annesso lo stipendio di italiane lire 744. 44.

10. Nel 4 settembre 1883 seguirà avanti il Tribunale di Pordenone, a richiesta della Direzione del Demanio e tasse di Udine in confronto di De Piero Luigi di Cordenons la vendita di stabili in mappa di Cordenons.

11. Presso il Tribunale di Udine nella esecuzione della Finanza contro Vignuda Giovanni, di S. Daniele, furono venduti degli immobili in mappa di S. Daniele per l. 300. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 27 corrente.

12. Presso lo stesso Tribunale nella esecuzione di Poletti Teresa contro De Portis Marzio e Giovanni di Cividale, furono venduti degli immobili in mappa di Buttrio: un lotto per lire 338, ed altro lotto per lire 208. Il termine per l'aumento del sesto scade nel 27 corr.

CORRIERE GIUDIZIARIO

Processo per ingiurie intentato dal cav. Ugo, Direttore delle Poste, contro Ongaro Giuseppe, Brida Marco, Pedrioni Giuseppe e Tubelli Antonio è terminato ieri al nostro correzionale colla condanna dei due ultimi a sei giorni di carcere e nelle spese processuali.

Un processo a Sbarbaro.

Parma, 21. L'istruttoria del processo contro il prof. Sbarbaro è terminata.

Il giudice istruttore nella sua ordinanza gli addebita quattro reati, aggravati da recidiva cioè:

Ferimento del prof. Mischovich, con malattia del medesimo durata 13 giorni.

Minaccie e vie di fatto contro gli incaricati del direttore del giornale *La Luce.*

Falsa denuncia avendo richiesto i carabinieri affermandosi proditoriamente aggredito in sua casa dai redattori del giornale *La Luce.*

Ribellione avendo sciolto con minaccie e violenze la riunione del corpo accademico universitario legittmamente deliberante.

Il dibattimento pubblico al tribunale è stato fissato al 6 luglio prossimo. Ignoransi i nomi dei difensori dello Sbarbaro. La curiosità e l'aspettativa sono vivissime.

FATTI VARI

Non muore più. Il polacco Luigi Londenski, abitante in Pittsburg, trovavasi nel 1878 in Romania, dove viaggiava, con sei suoi compagni, trasportando vini italiani.

Un giorno, mentre si trovavano in una stretta e paurosa vallea, vennero aggrediti da una banda di briganti, i quali, tratti a mano dei lunghi coltellacci, reciser loro, a tutti sette, la gola. Poi li frugarono per impadronirsi del danaro, di cui essi erano provvisti, e siccome nel compiere una tale operazione, s'avvidero che Londenski non era ben morto, presero una corda, gliela gittarono intorno al collo e lo impiccarono a un albero.

Così stette 48 ore, insine a che un pastore, passando, lo sciolse, recise la corda e lo distese per terra.

Un caso pressochè miracoloso aveva fatto sì che la corda s'andasse a sovrammettere al taglio, che gli spaccava in due la trachea, e così, turandolo, gli permettesse di respirare.

Il pastore, riconosciuto che respirava ancora, lo trasportò nella sua capanna, dove lo fece curare da un vecchio medico, per mezzo del quale venne poi trasportato a Londra e affidato alle cure del celebre dottor Mackensie, il quale è riuscito a guarirlo.

Oggi il Londenski trovasi restituito in salute a Pittsburg, suo paese natio, ed ha anche ricuperata la favella, che il taglio della trachea gli aveva tolta completamente.

Un uomo simile non è possibile che muoia più.

I drammi dell'amore. Leggiamo nei giornali parigini che ieri l'altro ad Epernay vennero estratti dalla Marna i cadaveri d'una donna e d'un bambino, strettamente legati l'uno all'altro da una funicella.

Le indagini dell'autorità portarono alla scoperta d'uno dei più dolorosi drammi d'amore.

La donna, certa Maria Raffront di 21 anno, era stata sedotta e resa madre; abbandonata dall'amante, s'era suicidata insieme al bambino, frutto del suo infelice più che colpevole amore.

Grave incendio. *Berlino, 20.* A Strasburgo iernotte accadde un grave incendio, che distrusse il telegrafo e il Telefono.

Tragedia d'amore. *Firenze, 20.* Ernesto Morini, detto *Nerchino,* di anni 22, era fidanzato con una bella ragazza di Signa. Sembra che il fidanzato, per uno di quei casi che non si possono spiegare, venisse a sapere come la sua bella aveva avuto una relazione, e forse l'aveva tuttora, con certo Alberto Dell'Innocenti, detto *Dorino,* di anni 28.

L'altra sera i due rivali si scontrarono in luogo detto *la Costa,* presso il ponte a Signa: seguì un vivo diverbio. Il Morini trasse il coltello; il Degl'Innocenti tentò di fuggire. Ma il Morini lo raggiunse e lo ferì con dodici colpi di coltello.

Le ferite sono gravissime. Il Degl'Innocenti fu trasportato all'Ospedaletto.

Il feritore è latitante.

Uno splendido risultato. In una città meridionale viveva da molti anni Mons. S. P. Vescovo d'una città della Sicilia. Esso uomo di tempra robusta e di salute ferrea non credeva nè a medici nè a medicine. Quando era alquanto indisposto si teneva in dieta per qualche giorno, faceva dei lunghi passeggi e la cosa terminava. Ma gli anni della vita si somigliano e non si eguagliano. Venne finalmente il tempo che incominciò a soffrire d'Artrite, malattia ereditaria nella sua famiglia. Nei primi tempi questo male fu trascurato ma finalmente giunse a tal punto che impensierì.

Per chi non è abituato a trattare coi medici ed a prendere medicine il vedervisi costretto è un vero supplizio. Però il male imperversava e bisognava assolutamente prendere un qualche partito. Il di lui segretario Don Francesco P. uomo assennato e serio veduto guarito un suo amico sofferente del medesimo morbo di podagra coll'uso dello Sciroppo di Pariglina del Mazzolini di Roma, glielo propose. Stette perplesso l'illustre Prelato anche per qualche altro giorno, e trattandosi d'un rimedio che non aveva bisogno dell'intervento medico e buono al palato, d'altra parte essendo acerbi i dolori articolari, che nel giorno gli toglievano il moto e la notte il sonno tormentandolo acerbamente, vi condiscese. — Il rimedio fu usato nei primi del settembre del passato anno 1882 e non più che dopo un mese, Monsignore camminava e la notte dormiva. La cura si prolungò fino oltre alla metà del novembre «e si vide portentosamente guarito coll'aiuto di Dio» come al Mazzolini scrive D. Francesco P. in nome di Monsig. questa «gravissima infermita del che tutti noi dubitavamo assai e per la età e per la diuturnità della medesima, perciò ne rendiamo grazie al Signore, ed anche a Lei Illustre Professore, benefattore dell'umanità, che ecc.

Deposito in Venezia farmacia *Bòtner* alla Croce di Malta; unico deposito in Udine alla farmacia *G. Commessati.*

ULTIMO CORRIERE

L'alleanza austro-italiana.

Telegrafano da Berlino, 19:

Il *Deutsches Tageblatt* dice che a Vienna e a Budapest il partito ultramontano e militare hanno preso motivo dalle vaste dimostrazioni a Roma per combattere ad oltranza l'alleanza italiana.

La dissoluzione dell'Austria.

La *Neue Freie Presse,* in un violentissimo articolo, si scaglia contro il discorso di Maassen, rettore della Università, rinfacciandogli severamente la sua sfrontatezza e la patente menzogna e la devozione servile suggeritagli dal desiderio di piacere al governo.

Il giornale viennese dice di preferire le orgogliose invettive degli czechi anzichè le ipocrite ammonizioni dei clericali striscianti, il cui patriotismo deriva dall'unica fonte dei riflessi speculativi.

Francia e Vaticano.

Il *National* pubblica una lettera del Papa a Grevy in cui lamentasi cortesemente, ma formalmente, della poco benevole attitudine del governo verso il clero cattolico. Questa lettera verrà esaminata in consiglio dei Ministri.

La *France* invece crede che Grevy non comunicherà questa lettera al Consiglio considerandola come una lettera particolare.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi, 21. Il Consiglio dei ministri decise che i negoziati col Madagascar non si faranno a Parigi. Pierre e Bandais furono incaricati di trattare a Tamatava.

Napoli, 21. — La Regina, i principi, il seguito imbarcaronsi sull'*Esploratore* alle ore 8.30 per recarsi a Capri e visitare la Grotta Azzurra. Le Regine furono salutate da salve di artiglieria, e dagli urrà dei marinai della squadra.

Madrid, 21. La filossera è comparsa nelle Baleari.

Trieste, 21. A pranzo nel castello di Miramare in onore della squadra inglese, l'ammiraglio Hak, indisposto, non vi assistette. Furono fatti dei brindisi alla regina di Inghilterra, all'imperatore d'Austria, alle due marine.

ULTIME

Anarchici in Grecia.

Atene, 21. Ieri notte furono sequestrati molti proclami anarchici, minaccianti di far saltare il palazzo del re e tutti i monumenti antichi.

Una visita a Vittor Hugo.

Parigi, 21. Canzio visitò Vittor Hugo assieme al deputato Bosdari e ad altri.

Lockroy presentò i visitatori al grande poeta. L'accoglienza fu affettuosa, cordiale. Vittor Hugo disse che l'Italia e la Francia sono sorelle, poichè hanno comuni la lingua, la rzzza, le aspirazioni.

Le fiere lotte nei Balcani.

Scutari, 21. Nel pomeriggio di sabato, i turchi, battuti fortemente, perdettero un maggiore della loro truppa.

Mille e 500 armati delle tribù degli Sciali e dei Sesi sono penetrati nel territorio degli Hotti.

I Malissori tengono assediati da parecchi giorni sei battaglioni ritiratisi a Maria.

Non resta loro che un unico scampo ed è di passare a guado il Kiri.

L'ILIADE D'OGNI GIORNO

L'incendio della Guillotière.

Parigi, 21. Si ha da Lione che un terribile incendio è scoppiato alla Guillotière.

Incominciò a mezzanotte nei cantieri dei signori Pelè-Colles, via Sacro Cuore. Le perdite ammontano a circa un milione di franchi. Le cause del disastro sono ignote. Lavorarono i pompieri e i soldati della guarnigione, comandati dal generale Haillot, capo di stato maggiore. Il lavoro fu immane. I soldati dovettero riposarsi ogni quarto d'ora per non asfissiare.

La spia di Kraszewski.

Berlino, 21. Il delatore di Kraszewski è un ebreo polacco, certo Abramowitsch, ex ufficiale austriaco, libellista che viveva a Vienna di ricatti. Essendo stato messo alla porta da Kraszewski, egli vendette a quella ambasciata germanica certe lettere compromettenti per il poeta. Da ciò il suo arresto.

La catastrofe di Sunderland.

Londra, 21. Il numero accertato dei fanciulli d'ambo i sessi dai 5 ai 14 anni morti soffocati nella nota catastrofe della *Victoria Hall* a Sunderland è di 193: quello dei feriti sale a 133. Una sola famiglia perdette quattro ragazzi. Sette padri e tre madri sono impazziti; una madre si è suicidata.

Grandinate e inondazioni.

(NOSTRE INFORMAZIONI)

Vienna, 21. Da Stockerau telegrafasi minaccioso essere il Danubio; gran parte delle campagne allagate; la linea ferroviaria interrotta pel franamento dell'argine.

Da Krems, essere allagati gli argini e sospeso l'approdo delle navi postali.

Da Brünn, che per le minaccie del piccolo lago di Jedowitz, chiamaronsi telegraficamente soccorsi ad Adamsthal. Accorsero militari pompieri, autorità. La sola linea ferroviaria sporgeva dalle acque limacciose. Militari e pompieri salvarono molte e molte persone dalle case minaccianti rovina.

Ad Olovowitz le fabbriche dovettero cessare dal lavoro.

Da Hungarisch-hradisch, essere la Olsckawa straripata, allagando i campi distruggendo le sementi; e per la pioggia incessante temersi che la March, già grossa, straripasse anche essa.

Da Breslavia: linee stradali ferroviarie Conradstahl, Tellhammer, Königzetl, Stricgau sono impraticabili. Bober e Neisse presso Glatz straripanono. Parte meridionale città sotto acqua.

(Telegrammi dei giornali tedeschi)

Vienna, 21. Il Danubio, che ieri era cresciuto in seguito alle pioggie, di 66 centimetri, stamane è calato di 13.

Il pericolo di un'inondazione a Linz sembra scongiurato. A Passau tutte le cantine vennero allagate.

Leopoli, 21. Una terribile grandinata distrusse affatto le circostanti campagne.

Sette comuni nei pressi della città di Rzeszow subirono danni incalcolabili.

Ebbesi anche un nubifragio.

Le strade sono rovinate, i ponti travolti.

Una grande quantità di bestiame perì tra i flutti.

Finora non è a deplorarsi che una sola vittima umana.

Brünn, 21. Il fiume Swittava inondò gran parte della vallata cagionando danni enormi.

La fabbrica di macchine in Adamsthal venne grandemente danneggiata dall'impeto delle acque.

Vienna, 21. Telegrammi da Trantenau e dall'Alta Elba annunciano grandi devastazioni prodotte dall'Elba.

Parecchie località lungo le rive della Schwarzawa sono intieramente sott'acqua.

Le acque del Danubio decrescono. Si spera di potere scongiurare i gravi pericoli che minacciano Krems e Linz.

Neisse. 21. Da ventiquattr'or a questa parte una terribile inondazione, la maggiore che contasi dal 1829 in poi, allaga la città. La scuola evangelica, la chiesa, le caserme e molte abitazioni sotterranee sono sott'acqua. L'ufficio postale è in gran parte allagato.

Breslavia, 21. In seguito ad un nubifragio, il fiume Oder è straripato. Glatz, Schweinitz e Hirseberg sono inondati, molte case cadute e vari ponti portati via dalla corrente. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte. È perito molto bestiame.

G. B. D'AGOSTINIS, *gerente respons.*

AVVISO *Il giorno di Sabato 7 luglio 1383 ore 10 ant. nello Studio del Notaio dottor Baldissera in Udine, Via Cavour N. 2 primo piano, la Congregazione di Carità di Pradamano terrà pubblica Asta per vendita della casa in Udine Via Aquileja N. 54 per il prezzo d'asta di lire 1560.*

Presso la Ditta

G. B. DEGANI

Udine

Deposito di zolfo greggio macinato della **Società delle miniere solfuree di Altavilla-Irpina, Provincia di Avellino** *efficacissimo distruggitore della crittogama e rinforzatore delle viti,* **raccomandato** *anche dalla stazione sperimentale Agraria di Udine.*

Vendesi al prezzo di Lire 10.50. per quintale, sacco compreso, in sacchi da lordo K 50 reso franco alla stazione Ferroviario.

Per commissioni rivolgersi tanto allo studio della Ditta, Piazza Mercato nuovo, quanto al proprio Magazzino, suburbio Aquileje nei pressi della stazione Ferroviaria.

CONSERVAZIONE

DEL VINO

Col mezzo del Solfito calcio chimicamente puro preparato nel laboratorio Chimico della Scuola Agraria Provinciale di Gorizia.

Si vende al prezzo di L. 8.50 al chilog. con istruzione sul modo di usarlo.

Esclusivo deposito presso la drogheria di

Franc. Minisini — Udine.

TARME

L'unico mezzo per preservare dalle Tarme i vestiti, le stoffe, le pelliccie ecc. ecc. si è quello di usare la ***carta Insetticida Delsingi*** *premiata all'Esposizione Universale di Parigi.*

Deposito in Udine presso la Drogheria di Francesco Minisini.

Nella Oreficeria

ANNA MORETTI-CONTI

DI UDINE

premiata con medaglia d'oro all'*Esposizione mondiale* di Roma 1877 e con medaglia del Progresso all'Esposizione universale di Vienna 1873.

Si eseguisce qualunque lavoro di oreficeria sia per chiesa come per privati, in *argento ed altri metalli, lavorati a cesello, argentati* e *dorati a fuoco* e ad *elettrico.*

Si eseguiscono pure LAVORI D'ARTE AD IMITAZIONE DELL'ANTICA.

Le Commissioni si accettano direttamente all'Officina, sita in Udine *Piazza del Duomo n. 11,* NON AVENDO LA DITTA NESSUN INCARICATO VIAGGIATORE.

Agosto Gio. Batta

fa noto d'essere subentrato alla Ditta Bonelli Alessando nella **Fabbricazione di Pesi e Misure,** *con officina in via del Tribunale.*

Dispone d'un bastante assortimento di bilancie d'ogni sorta che fornisce a modicissimi prezzi.

S'impegna per **qualunque ordinazione,** *procedendo a convegni con esercenti della C.tà sia per la* **manutenzione** *che per la* **riparazione** *periodica delle bilancie, ecc. ecc.*

Promette esattezza e puntualità nel lavoro; per cui spera di vedersi onorato di copiose ordinazioni.

Alcuni giorni fra i Monti.

L'esperienza di parecchi anni ha ormai dimostrato come il soggiorno, nell'estiva stagione, in luoghi elevati ove l'aria è pura ed olezzante di balsamiche esalazioni delle conifere, ove il clima è sempre temperato, ove le acque sono limpide, fresche e purissime, sia il miglior mezzo per invigorire la fibra del cittadino stanco ed affievolito dal soggiorno in aria confinata e malsana.

Da qualche anno molti forestieri accorrono a passare qualche giorno d'estate a Chiusaforte ed il ritorno dell'appetito, l'aumento delle forze, il riacquistato vigore furono sempre sì evidenti che molti di essi ritornano ogni anno a bearsi fra questi monti quei pochi giorni che loro concedono le giornaliere occupazioni.

Convalescenti venuti così stremati di forze e sparuti, in pochi giorni acquistarono vigoria e benessere tali da far stupire parenti ed amici che poco prima li avean veduti alle loro case macilenti ed anemici.

Chiusaforte possiede due Alberghi forniti di tutti i comodi che richiede qualunque agiata persona.

L'Albergo alla Stazione di proprietà dei fratelli Pesamosca specialmente nulla lascia a desiderare perchè oltre d'essere fornito di eccellente e svariata cucina offre ai suoi ospiti comodità non comuni, cioè bagni freddi e caldi, doccie, giardino, bigliardo, vini squisiti, vettura per gite, insomma chi vuol divertirsi ne ha tutti i mezzi.

I **proprietarii** inoltre s'incaricano di procurare ai signori alpinisti esperte guide, munite di libretto, per le varie gite alpine che volessero intraprendere.

L'**Albergo** è situato vicino alla Stazione ferroviaria, dirimpetto alla posta.

A **Chiusaforte** si fermano tutti i treni.

RICERCASI

una casa, *con stalla per un cavallo e rimessa, possibilmente corte ed orto. Verrebbe occupata tanto subito che in fine d'anno.*

Per trattative, rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale, Via Gorghi N. 10.

CONSERVA DI

LAMPONI

(Frambois)

di primissima qualità

alla Drogheria F. Minisini - Udine

FABBRICA

ACQUE GASOSE

E SELZ

C. BURGHART

UDINE

rimpetto alla Stazione Ferroviaria.

Magazzini di Sartoria

PIETRO BARBARO

Via Mercatovecchio, presso il Caffè Nuovo

nuovo assortimento di

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

di recente taglio

e confezionatura accurata

Prezzi Fissi

500	Soprabiti mezza stagione pura lana foderati in raso da l. **14** a **35**	**500**
200	Vestiti completi stoffe fantasia da l. **25** a **45**	**200**
300	Calzoni stoffa rigata novità da l. **6** a **14**	**300**
200	Gilet pura lana da l. **3** a **6**	**200**

Vestiti da bambino novità
Soprabiti id. id.

Veste da Camera
id. da viaggio

Si assume qualunque commissione in 24 ore.

D'AFFITTARSI

in via Francesco Mantica, Num. 22

Granaio contenente 250 Grisiole e stufa, con attrezzi relativi.

Gli annunzi di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

MILANO, Foro Bonaparte, 11

GENOVA, Via Fontane, N. 10.
SUCCURSALE
ABBIATEGRASSO — Agenzia Destefano.

COLAJANNI

UDINE, Via Aquileja, N. 71
SUCCURSALI SONDRIO — D. Inderniszi
" ANCONA — G. Venturini
" S. VITO AL TAGL. — G. Quartaro

Incaricato ufficiale dal Governo Argentino per i vantaggi d'accordarsi agli emigranti muniti di passaporto e certificati di buona condotta. Quali vantaggi non escludono l'obbligo di pagamento del viaggio da Genova a Buenos-Ayres

Direzione della Società d'Assicurazioni contro l'incendio grandine e bestiame Unione Umbra degli agricoltori.

Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova-Yorck.

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

22 giugno vap. **Maria** 3.a cl. fr. 155 — 3 luglio vap. **Sud America** 3.a cl. fr. 180

Sui vapori del 3 e 22 d'ogni mese si rilasciano pure biglietti pel Pacifico diretti pel TALCHUANO, VALPARAISO, CALDERA, ARICA, CALLAO ed altri porti al sud di questo con trasbordo a MONTEVIDEO sui vapori inglesi della *Pacific Steam Navigation Company* ai seguenti prezzi (oro): 1.a cl. fr. 1625 - 2.a cl. fr. 1125 - 3.a cl. fr. 450.

Per Nuova-York (via Bordeaux) Viaggio misto per ferrovia e battello a vapore
Da GENOVA — 1 luglio vapore postale **Chateau Leoville**
Prezzo di terza classe fr. 133 oro — il vitto fino all'8 è a carico del passeggiere.

Via Havre tutti i giorni con vapori inglesi 3.a classe fr. 175 oro

Inutile scrivere per emigrazione gratuita, semi-gratuita o passaggi anticipati, non esistendo tali vantaggi. Dietro richiesta spedisconsi circolari, manifesti, indicazioni e schiarimenti — Affrancare.

In Udine dirigersi al Rappresentante la Ditta sig. G. B. Fantuzzi in via Aquileja al N. 71.

Agente della Società Generale delle Messaggerie Francesi

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

NUOVE PUBBLICAZIONI ILLUSTRATE

ASSOCIAZIONI PERMANENTI

Sono pubblicate, in tutta Italia, le prime DUE dispense della

ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1884 IN TORINO ILLUSTRATA

L'opera completa consterà di 40 dispense in-4 grande. Ogni dispensa si compone di 8 pagine; 4 di testo e 4 di disegni (formato delle *Esposizioni Universali illustrate* e dell'*Esposizione Italiana del 1881 in Milano*, già edite dallo Stabilimento Sonzogno.)

Le dispense verranno pubblicate in modo che otto di esse usciranno prima dell'apertura dell'Esposizione e le altre trentadue durante l'Esposizione stessa.

Prezzo d'abbonamento alle 40 dispense dell'opera:
Franco di porto in tutto il Regno L. **10** — Unione postale d'Europa e America del Nord **L. 12** —
Una dispensa separata nel Regno, Centesimi **25.**

PREMI GRATUITI AGLI ASSOCIATI: Tutti gli Associati riceveranno, franco di porto:
1.° *La Guida del visitatore all'Esposizione del 1884 in Torino.*
2.° *Il frontispizio ed un'elegantissima copertina per rilegare il volume.*

Sono pubblicate DIECI dispense dell'opera:

La Storia Naturale illustrata

I MAMMIFERI

descritti e figurati da C. VOGT e F. SPECHT
Traduzione con note ed aggiunte del prof. M. LESSONA

Sarà questa la più splendida pubblicazione illustrata di Storia naturale che sia mai stata fatta. Se ne pubblica una dispensa alla settimana.

L'opera completa in edizione di massimo lusso, adorna di ben 300 magnifiche incisioni, consterà di 60 dispense di 8 pagine in gran formato.

Prezzo d'abbonamento all'opera completa:
Franco di porto in tutto il Regno . . . L. **12** —
Unione post. d'Europa e America del Nord » **18** —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. **25.**

Sono pubblicate le prime TRE dispense del

TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI

ILLUSTRATO
dal pittore GIACOMO MANTEGAZZA
CONTENENTI LE COMMEDIE
La sposa sagace - Il cavaliere di spirito - Le baruffe chiozzotte

Prezzo d'abbonamento alle 30 dispense componenti l'opera completa:
Franco di porto in tutto il Regno . . . L. **25** —
Unione post. d'Europa e America del Nord » **34** —
Una dispensa separata, nel Regno, **UNA Lira.**

Ristampa delle tre prime annate del

Giornale illustrato dei viaggi

E DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE

Aderendo alle continue insistenti richieste avute, l'Editore si è deciso a fare una ristampa delle tre prime annate, da un pezzo completamente esaurite, di questa interessantissima collezione.

Questa ristampa viene fatta in modo che, eliminando le inserzioni ed i fatti diversi inutili alla raccolta, le tre annate possono comprendersi in sole 120 dispense da 8 pagine cadauna.

Le dispense vengono pubblicate per serie di *cinque dispense* di 40 pagine riunite sotto apposita copertina. — Ogni serie non costa che 25 centesimi. — Si pubblicherà una serie ogni quindici giorni.

SONO PUBBLICATE LE PRIME DUE SERIE

Prezzo d'abbonamento alle 24 serie (120 dispense) formanti la raccolta delle tre prime annate:
Franco di porto in tutto il Regno . . . L. **5 50**
Unione post. d'Europa e America del Nord » **8** —
Una serie di 5 dispense, nel Regno, Cent. **25.**

Sono pubblicate le prime DODICI dispense dei

VIAGGI STRAORDINARIISSIMI

DI SATURNINO FARANDOLA

nelle 5 o 6 parti del mondo
ed in tutti i paesi visitati e non visitati da G. VERNE
per G. ROBIDA

Opera illustrata da 450 disegni colorati e non colorati

Questa pubblicazione di genere affatto nuovo per l'Italia consterà di 100 dispense di 8 pagine cadauna su carta di lusso.

Ogni settimana si pubblicano due dispense illustrate, una di queste contiene sempre un disegno colorato a contropagina bianca, oltre a varie altre incisioni intercalate nel testo.

Prezzo d'abbonamento all'opera completa:
Franco di porto in tutto il Regno . . . L. **9** —
Unione post. d'Europa e America del Nord » **14** —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. **10.**

ROMANZI STORICI ILLUSTRATI

di ALESSANDRO DUMAS

SERIE SECONDA

Compiuta la pubblicazione della prima serie dei romanzi storici di Alessandro Dumas, dai *Tre Moschettieri* al *Cavaliere di Maison-Rouge*, s'intraprese ora quella della **seconda serie** la quale comprenderà i seguenti romanzi: **LA REGINA MARGOT — LA SIGNORA DI MONSOREAU — I QUARANTACINQUE.**

Come s'è fatto per la prima serie la pubblicazione della seconda serie dei romanzi storici di Alessandro Dumas, si fa per dispense di 16 pagine in-4 al prezzo di Centesimi **10** ogni dispensa e se ne pubblicano due per settimana.

Prezzo d'abbonamento alle 57 dispense formanti la seconda serie:
Franco di porto in tutto il Regno . . . . L. **5** —
Unione post. d'Europa e America del Nord. » **8** —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. **10.**

Edizione illustrata dell'interessantissimo romanzo di SAVERIO DI MONTÉPIN

SIDONIA E MARIA

Pochi romanzi raggiunsero il successo di ansiosa curiosità, dalla prima all'ultima pagina, quanto questo nuovissimo di Montépin. Durante la pubblicazione in appendice, fu continua l'impazienza del pubblico per conoscere la fine dei drammaticissimi eventi, con tanta abilità intrecciati. E per questo straordinario esito, l'editore risolse di pubblicare il romanzo in una edizione riccamente illustrata, la cui pubblicazione si farà per dispense di 8 pagine in-4 grande cadauna.

Se ne pubblicherà tre dispense alla settimana e l'opera completa consterà di 41 dispense.

Prezzo d'abbonamento all'opera completa:
Franco di porto in tutto il Regno . . . L. **4** —
Unione post. d'Europa e America del Nord » **6** —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. **10.**

Si è pubblicato, in tutta Italia, il 1.° volumetto della

BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI

ISTRUZIONE — MORALE — DILETTO

Il buon mercato congiunto alla bontà ed eleganza dell'edizione, che lo Stabilimento Sonzogno seppe applicare con tanto successo alle numerose sue pubblicazioni destinate allo studio ed al diletto delle persone adulte, viene con questa sua nuova pubblicazione esteso anche all'istruzione elementare dei fanciulli d'ambo i sessi.

La BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI viene pubblicata per eleganti volumetti impressi su carattere di facile lettura ed ornati di varii finissimi disegni. — Distinti scrittori e valenti artisti concorreranno alla compilazione di questa interessantissima raccolta. — Ogni volumetto verrà posto in vendita al prezzo di soli Centesimi **15** e se ne pubblicheranno tre o quattro ogni mese.

È aperto un'abbonamento ai primi 25 volumetti ai seguenti prezzi:
Franco di porto in tutto il Regno L. **3 75** — Unione postale d'Europa e America del Nord L. **5** —
Ogni volumetto, nel Regno, Centesimi **15.**

Inviare Vaglia Postale all'Editore **EDOARDO SONZOGNO** *in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.*

Premiato Stabilimento di prodotti alimentari

ENRICO BONATI

Milano, Loreto Sobborgo di Porta Venezia
Corso Venezia, 83 — Via Agnello, 3.

Salami igienici ed Economici

Si avvisa la numerosa clientela di aver ricominciata la vendita dei Salami di vitello, Zamponi, Cottichini, Mortadelle e Luganeghini di nuova fabbricazione, nonchè delle Galantine e lingue di manzo cotte e conservate in scatola.

A maggior comodo dei signori Committenti, la Casa si è pure provvista di ogni genere di formaggi e burro naturale di Lombardia, come pure di un assortimento di articoli alimentari cioè: Caviale, Liebig, Tassiaca, Sardine, Tonno, Vini di lusso, nazionali ed esteri, olii, mostarde, ecc. ecc.

Si spediscono franchi di ogni spesa a destinazione in tutto il Regno contro invio anticipato dell'importo alla premiata Salumeria Bonati — *Corso Venezia 83 — Via Agnello 3 — Stabilimento in Loreto sobborgo porta Venezia*, i seguenti articoli:

Articolo		
Una galantina di cappone alla Milanese con Gelatina conservata in elegante scatola di Kilogr. 1.500	L.	5 50
Due scatole come sopra	»	10.00
Una lingua di manzo cotta e conservata in scatola di Kilogr. 1.500	»	5.50
Due scatole come sopra	»	10.00
Un cesto di salami di vitello di K. 2.500 peso netto	»	11.00
Un cesto salami Milano di Kilogr. 2.500 peso netto	»	9.50
Zamponi, cottichini mortadelle di fegato alla milanese Kil. 2.500	»	7 50
Luganeghini alla milanese K. 2.500	»	5.50
Formaggio Svizzero gruviera Kilogr. 2.500	»	6.50
Formaggio Parmigiano stravecchio 2.500	»	9.50
Formaggio Parmigiano vecchio Kilogrammi 2.500	»	7.50

N. B. Le lingue di manzo, le galantine in scatola ed i salami di vitello sono prodotti speciali della mia fabbrica, la quale è garantita dalle contraffazioni per ottenuto brevetto governativo coll'approvazione del R. Consiglio Superiore di Sanità. Raccomandate da Celebrità mediche e riconosciute indispensabili in paesi dove il procurarsi una pronta igienica alimentazione non riesce cosa facile.

Times. London 19 Novembre 1881

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del professore **Luigi Porta** dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2 20 la scatola, nonchè la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1,20 al flaccone, il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbimo a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chilì, Paraguay, Repubblica Argentina, Uraguay ed il vasto Impero del Brasile, ebbimo a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI
Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonchè *Flacons Polvere per acqua sedativa* che *da ben 17 anni esperimento nella mia pratica*, sradicandone le *Blennoragie* sì *recenti* che *croniche*, ed in alcuni casi *catarri* e *ristringimenti uretrali* applicandone l'*uso* come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, COMELLI FRANCESCO, G. PONTOTTI, FILIPUZZI, farmacisti

---

ALLEVATORI BOVINI!

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati devono determinare tutti gli allevatori ad approffitturne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

---

avvisi in quarta pagina, a prezzi discreti.

QUASI PER NIENTE....

per famiglie, alberghi, trattorie, ecc.

Per cessazione di commercio si mette in vendita, col 75 0/0 di ribasso sul prezzo di stima, una enorme quantità di Argenteria Alfinide proveniente dal fallimento delle fabbriche riunite di Argento Alfinide.

Per sole 16 lire

rappresentanti appena la metà della spesa di mano d'opera, si spedisce il servizio seguente in Argento Alfinide soprafino e durevole, che per l'addietro si vendeva, **Lire 65** (sessantacinque).

Ecco l'Elenco dei **32** pezzi suindicati.

6 coltelli da tavola con eccellenti lame d'acciaio.
6 forchette di vero Argento Alfinide.
6 cucchiai massicci da tavola » ».
6 finissimi cucchiaini da caffè » ».
6 pregevolissimi cucchiaini da thè » ».
1 pesante cucchiaio da zuppa » ».
1 magnifico cucchiaio da latte » ».

32 Oggetti in Argento Alfinide.

Bianchezza intatta con garanzia di **15** *anni.*

Tutti questi **32** oggetti bellissimi, i quali possono considerarsi come un vero ornamento anche della più fina tavola, vengono a costare solo la tenuissima somma di **Lire 16** (sedici).

Fino a tanto che il deposito delle merci non sarà del tutto smaltito, le commissioni verranno puntualmente eseguite colla massima sollecitudine verso la spedizione del relativo importo o d'un assegno postale al

M. Rundbakin
Fabbrica di articoli d'argento Alfinide
2 Hedwiggasse ***Vienna***
(Austria)

Le spese di spedizione e di dogana per ogni servizio fino al luogo della destinazione ascendono a circa **lire 1.75.**

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

Davey Paxman e C.
Milano, Via Principe Umberto, 36.